

- l'art. 1, comma 758 (finanziamento del Fondo per le erogazioni ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto), ha posto un limite di spesa sulle disponibilità del Fondo per la competitività e lo sviluppo di euro 215 milioni per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (Elenco 1). Il D.L. 01.10.2007, n. 159, art.3 ha successivamente consentito il recupero:
  - per l'anno 2007, dell'80% del citato importo di 215 milioni, confermando un accantonamento del restante 20%, pari a 43 milioni di euro sulle disponibilità dell'anno;
  - per gli anni 2008 e 2009, del 70% dei 215 milioni, con un accantonamento del restante 30%, pari a 64,5 milioni di euro sulle disponibilità di competenza di ciascun anno;
- il D.L. 31.12.2007, n. 248, ha ridotto la dotazione del fondo per l'anno 2008 di euro 90,5 milioni, e ha incrementato per lo stesso importo la dotazione dell'anno 2009;
- il D.L. 23.04.2008, n. 80, convertito nella legge 111/2008, all'art.1, comma 2 septies, ha introdotto, per l'anno 2008, un'ulteriore riduzione all'autorizzazione di spesa del capitolo 7445 di euro 205 milioni, che ha gravato in parte sul piano di gestione n.1;
- il D.L. 26.6.2008, n.112, convertito nella legge n.133/2008, all'art. 60 ha disposto una riduzione delle dotazioni finanziarie per missioni, determinando una riduzione anche sul cap. 7445 PG n.1

#### **Anno di competenza 2009**

- Per il 2009 sono previsti impegni per 208,16 milioni di euro e erogazioni per 137,32 milioni di euro

L'autorizzazione di spesa in conto competenza sarà impegnata solo in parte; ciò è dovuto alla circostanza che le procedure di selezione e concessione del bando in corso (made in Italy), emanato nel luglio 2008 e articolato in due fasi di selezione, si concluderanno nei primi mesi del 2010.

Gli obiettivi della legge sono stati perseguiti, poiché sono stati attivati gli interventi necessari per assorbire le risorse effettivamente rese disponibili; anzi, le sopra citate riduzioni di stanziamento, rendono impossibile l'attuazione di tutti gli interventi programmati; mancano infatti, ad oggi, le risorse adeguate per dare attuazione ai progetti di innovazione industriale delle aree Tecnologie della vita e beni culturali e turistici.

Gli obiettivi perseguiti vanno confermati, poiché è ancora attuale, anzi inderogabile nell'attuale congiuntura sfavorevole, l'esigenza del sostegno alla competitività e all'innovazione del sistema produttivo; peraltro, la legge sullo sviluppo economico di recente approvata (luglio 2009) prevede il lancio di tre nuovi progetti di innovazione industriale, che riguardano le aree dell'*aerospazio*, dell'*ICT* e dell'*ambiente*. Occorre pertanto prevedere nuovi stanziamenti a sostegno del programma di spesa anche per gli anni successivi.

#### **Informazioni sullo stato di attuazione**

Nel corso del 2008 è stata avviata l'operatività di tre PII: *Efficienza energetica*, *Mobilità sostenibile* e *Nuove tecnologie per il Made in Italy*.

Con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 842 della legge n.296/2006, è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie tra le cinque aree tecnologiche di intervento, individuando i seguenti importi:

- € 250.000.000 - efficienza energetica;
- € 220.000.000 - mobilità sostenibile;
- € 150.000.000 - tecnologie della vita;
- € 220.000.000 - tecnologie per il *made in Italy*;
- € 150.000.000 - tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche.

Successivamente, sono stati emanati i decreti interministeriali di adozione dei primi tre progetti di innovazione industriale: decreto dell'8.2.2008 (Efficienza energetica), decreto dell'8.2.2008 (Mobilità sostenibile) e decreto del 6.4.2008 (Made in Italy).

I decreti interministeriali di adozione dei suddetti PII hanno individuato i temi specifici di innovazione rientranti nell'area tecnologica indicata dal legislatore e delineato la strategia programmatica di intervento, articolata in due tipologie di azioni:

- **Azione Strategica di Innovazione Industriale (ASII)**, che si attua attraverso interventi diretti di incentivazione (normalmente nella forma di bandi) per il sostegno alla realizzazione di prodotti e/o servizi tecnologicamente avanzati ad elevato impatto sul sistema produttivo nazionale.
- **Azioni connesse all'ASII**, destinate, anche per il tramite di cofinanziamenti di altre amministrazioni centrali e regionali, a valorizzare e massimizzare l'impatto dell'azione strategica, intervenendo sul contesto mediante:
  - azioni di regolamentazione
  - realizzazione di infrastrutture scientifiche e tecnologiche di livello internazionale
  - introduzione di innovazioni e semplificazioni di tipo regolamentare e normativo
  - sostegno alla ricerca ed alla industrializzazione dei risultati
  - sviluppo di filiere produttive sul territorio.

Il processo attuativo è proseguito con l'emanazione dei relativi tre bandi per l'assegnazione di incentivi alle imprese, di cui due già conclusi con l'aggiudicazione; per il terzo (Made in Italy) l'iter è in corso e si concluderà con l'aggiudicazione definitiva nei primi mesi del 2010.

Le risorse destinate ai due bandi conclusi sono state in parte impegnate e i rimanenti impegni saranno assunti nel corso del 2009. Per il terzo bando gli impegni saranno assunti nel 2010.

Ministero dello sviluppo economico

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7445 PG 1	e 7342 PG 1
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006, art. 1, comma 841 (L.F. 2007)	
Modifiche intervenute nel 2008:	DL 159/2007, DL 248/2007, DL 80/2008 e DL 112/2008---	
Autorizzazioni complessive nette	€ 576.851.197,00	

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	293,66
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	187,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	2,32
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	184,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	106,37
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	205,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	98,63
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	2,32
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	96,31
f) residui di stanziamento nel 2008	€	106,37
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,87
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,02
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	207,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	135,30

**Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 841 (legge finanziaria per il 2007)****Istituzione del Fondo competitività e sviluppo al quale confluiscono le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate e quello unico per gli incentivi alle imprese – Progetti Innovazione Industriale (PII)**

Il comma 841 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007 istituisce il Fondo per la competitività e sviluppo al fine di razionalizzare e programmare le risorse disponibili e di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale.

In questo fondo confluiscono le risorse stanziare, di anno in anno, dalla finanziaria per gli aiuti alle imprese, quelle assegnate dal CIPE al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del riparto del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) e le risorse del Fondo Unico per gli incentivi alle imprese (art. 52, legge n. 448/1992).

Complessivamente dette risorse finanzieranno in un unico contesto programmatico i progetti di innovazione industriale (PII) e gli interventi previsti dalla normativa vigente di competenza del Ministero (c.d. interventi della continuità).

In particolare, i PII mirano al riposizionamento strategico e competitivo del sistema economico italiano nel mercato mondiale attraverso la creazione di una stretta collaborazione tra imprese private, mondo finanziario, centri di ricerca e università nell'ambito di cinque aree tecnologico produttive, caratterizzate da forte impatto per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Le aree, definite dalla legge finanziaria per il 2007, riguardano:

- l'efficienza energetica,
- la mobilità sostenibile,
- le nuove tecnologie per il *Made in Italy*,
- le nuove tecnologie della vita;
- le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche.

Nell'ambito del Fondo per la competitività e lo sviluppo sono stati stanziati 178 milioni di euro per l'anno 2007 e **360 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7445
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006, art. 1, comma 841 (L.F. 2007)
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	429,00 <sup>9</sup>
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	360,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	264,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

<sup>9</sup> L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 878 (legge finanziaria per il 2007)  
(decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 114, art. 24)**

**Interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi**

Lo strumento in esame, volto a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, è diretto ai consorzi e alle cooperative di garanzia collettiva fidi dell'intero territorio nazionale e opera principalmente attraverso interventi su fondi di garanzia.

La legge finanziaria per il 2007, all'art. 1, comma 878, attribuisce uno stanziamento di 30 milioni di euro per l'anno 2007 e 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, per le finalità previste dall'art. 24, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n.114/1998.

Nel dettaglio, i predetti contributi sono assegnati alle società finanziarie per le attività destinate all'incremento dei fondi di garanzia interconsortili gestiti da dette società e finalizzati alla prestazione di cogaranzie a favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi partecipanti.

Sono stati stanziati **20 milioni di euro** per l'esercizio 2008 e 2009.

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7451
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006, art. 1, comma 878 (L.F. 2007)
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	31,00 <sup>10</sup>
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	20,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	19,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	1,00 <sup>10</sup>
g) perenzioni nel 2008:	€	-

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	30,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

<sup>10</sup> L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1 comma 890.**

**Concessione contributi statali per progetti regionali a favore dei distretti produttivi ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale**

L'articolo 1, comma 890 della legge 2 dicembre 2006, n. 296 legge finanziaria 2007 che, inserendo i commi 371 bis e 371 ter all'articolo 1 della legge n.266 del 2005 ( finanziaria 2006) ha previsto un contributo statale a progetti in favore dei distretti produttivi adottati dalle regioni, per un ammontare massimo del 50 per cento delle risorse pubbliche complessivamente impiegate in ciascun progetto, e ha altresì previsto che con decreto del ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza permanente per rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono individuati i progetti regionali ammessi al beneficio e i relativi oneri per il bilancio dello stato ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale, fermo restando il limite massimo di 50 milioni di euro previsti dal comma 372 della predetta legge 266/2005.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

<b>COMPLESSIVO:</b>	<b>euro</b>	<b>100.000.000</b>
ANNO 2007	euro	50.000.000
ANNO 2008	euro	50.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 al comma 372 prevede che per l'attuazione dei commi da 366 a 371 non devono derivare per lo Stato oneri superiori a 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2007: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT 30568 2007 (CP CS = 50.000.000)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il decreto interministeriale previsto dal comma 371-ter della legge finanziaria sopra richiamata 296/2006 è stato firmato in data 28 dicembre 2007 e lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2007 è stato richiamato quale residuo di lett. F e restituito quali residuo da gestire nell'anno 2008.

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7410 PG 01

Leggi di riferimento Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 890

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 100 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	50,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	10,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	19,96
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008		
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	30,04
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	50,00
b) impegni assunti nel 2008	€	10,04
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	19,96
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008		
f) residui di stanziamento nel 2008	€	30,04
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,08
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	50,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

**Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2 comma 539 (legge finanziaria per il 2008)****Credito d'imposta per l'occupazione nelle aree del Mezzogiorno.**

Il comma 539 dell'art. 2 della legge finanziaria per il 2008, stabilisce che ai datori di lavoro che, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008, incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato che istituisce la Comunità europea, è concesso, per gli anni 2008, 2009 e 2010, un credito d'imposta d'importo pari a euro 333 per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese.

In caso di lavoratrici donne rientranti nella definizione di lavoratore svantaggiato di cui all'articolo 2, lettera f), punto XI, del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 5 dicembre 2002, il credito d'imposta è concesso nella misura di euro 416 per ciascuna lavoratrice e per ciascun mese.

Sono esclusi i soggetti di cui all'articolo 74 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Il credito d'imposta è concesso nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal citato regolamento (CE) n. 2204/2002.

Per tale intervento, sono stati stanziati **200 milioni di euro** per l'anno 2008 e **65 milioni di euro** per l'anno 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7346
Leggi di riferimento:	Legge n. 244/2007, art. 2, comma 539 (L.F. 2008)
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	143,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	200,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	200,00 <sup>11</sup>
g) perenzioni nel 2008:	€	-

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

<sup>11</sup> L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**CDR 4 – DIPARTIMENTO PER LE RETI ENERGETICHE****Legge 25 agosto 1991, n. 282****Riforma dell'Enea**

La legge e' finalizzata alla promozione ed effettuazione, per il tramite dell'ENEA, di attivita' di studio, ricerca, sviluppo attinenti aspetti tecnologici.

In relazione a quanto sopra, la legge finanziaria n. 388 del 2000 e la legge finanziaria n. 266 del 2005 hanno stabilito le risorse, da destinare, con proiezione pluriennale, ai contributi per l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA).

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7630

Leggi di riferimento: LF n. 266 / 2005 art. 1, sub-art. 0, comma 501  
L n. 282 / 1991  
LF n. 388 / 2000 art. 111

Autorizzazioni complessive:

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	160,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	160,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	160,03
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,39
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008		0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	160,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	160,03
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	160,03
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,39
g) perenzioni a tutto il 2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	83,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	83,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	77,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	77,03

**Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)**

**Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia**

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza progetti pilota per il risparmio ed il contenimento dei consumi energetici in edifici utilizzati come uffici da pubbliche amministrazioni, nel limite di spesa di euro 5.000.000 annui.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35 le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2008, e' continuata esclusivamente la gestione dei residui.

## Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7621
Leggi di riferimento:	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2005:	Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive:	15 ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	1,48
f) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	1,48
f) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

**Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)**

**Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia**

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza studi di fattibilità e progetti di ricerca in materia di tecnologie pulite del carbone e ad "emissione zero", progetti di sequestro dell'anidride carbonica e sul ciclo dell'idrogeno, consentendo una efficace partecipazione nazionale agli accordi internazionali esistenti al riguardo e all'International Energy Forum, nel limite di spesa, di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35, le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2008, e' continuato esclusivamente la gestione dei residui.